



Identificativo Samira: 162161
 Numero catalogo generale: MACA0013
 ID Sito: SIRA0104
 Definizione: rudere
 Denominazione/dedicazione: Cosiddetto Palazzo di Teodorico

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MACA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MACA0013
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	rudere
OGTN	Denominazione/dedicazioneCosiddetto Palazzo di Teodorico	
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCI	Indirizzo	via di Roma angolo via Alberoni
PVCG	Georeferenziazione	44.416218119871665,12.204737663269043,16
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	I sec. a.C. - VIII sec. d.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI	Da	15 a.C.
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	775 d.C.
DTM	Motivazione cronologica	analisi delle strutture
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano e bizantino
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Descrizione	Il rudere, affacciante su via Roma, tradizionalmente noto come "Palazzo di Teodorico, presenta un'importante facciata caratterizzata da un portale sormontato da una nicchia absidata provvista di bifora e due ordini di archi. L'edificio in realtà non coincide con la residenza del re goto, ma corrisponderebbe alla facciata dell'antica chiesa altomedievale di S. Salvatore ai Calchi. Tuttavia nel portico interno e nella saletta al primo piano sono conservati alcuni mosaici provenienti dal complesso palaziale della Ravenna tardoantica, scavato agli inizi del Novecento nella zona del Collegio dei Salesiani. Qui le indagini archeologiche hanno messo in evidenza diverse fasi edilizie di cui l'ultima, anche sulla base di quanto testimoniano le fonti antiche, sarebbe da riferirsi a Teodorico. Sull'interpretazione delle strutture abitative pluristratificate rinvenute durante gli scavi del 1908-1914 non c'è ancora unanime accordo. Dalle indagini emerge che la fase più antica, databile tra la fine del I sec. a.C. e l'inizio del I sec., è caratterizzata dalla presenza di ambienti riconducibili a una villa suburbana. Nel IV secolo l'intero complesso assume caratteristiche palaziali, una residenza di notevoli dimensioni costituita da ambienti che gravitano attorno ad un grande cortile porticato, sul quale si affacciavano una grande aula absidata pavimentata in opus sectile (V sec.) e una sala triclinare con tre absidi e un raffinato mosaico pavimentale. E' probabile che il complesso fosse il palazzo imperiale di Onorio, che nel 402 trasferì la capitale a Ravenna, anche se non è dimostrabile archeologicamente. In età teodericiana (493-526) il palazzo viene nuovamente trasformato, ampliato e alcuni ambienti vengono ripavimentati a mosaico. Alla fine del VI secolo il livello di alcuni ambienti è innalzato mediante una nuova pavimentazione a mosaico. Il palazzo rimane attivo almeno fino all'VIII secolo inoltrato.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Russo E.
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	PJ000608

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Augenti A.
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	PJ000602

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	domus triclinio
BIBD	Anno di edizione	2003
BIBH	Sigla per citazione	PJ000599
BIBN	V., pp., nn.	pp. 69-77
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Maioli M. G.
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	PJ000595
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Parisini S.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Progetto PARSJAD Progetto ROMIT